



COMUNE DI BAUCINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 Reg. Delib.

OGGETTO: Approvazione Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale ex art.243 bis - TUEL.

L'anno duemilaventuno il giorno 30 del mese Marzo di alle ore 19:15 e seguenti, nella consueta sala della adunanze, in seguito ad invito di convocazione in seduta ordinaria, si è riunito il consiglio comunale con l'intervento dei Signori:

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1) Realmuto Giuseppina	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Lo Cascio Giuseppe	Vice Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Lo Cascio Domenico Filippo	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Tantillo Salvatore Fortunato	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Manfrè Antonina	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Ornista Maria Girolama	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Di Pisa Rosalia	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) Pollina Fortunata	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9) Re Piergiuseppe	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10) Barone Giovanna	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presenti N. 10

Assenti N. 0

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Dott.ssa Giuseppina Realmuto

Assiste il Segretario del Comune Dott.A. Alfano

Vengono dal Consiglio nominati scrutatori i signori

La seduta è PUBBLICA

Il Presidente del Consiglio Comunale passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis – TUEL" e ringrazia tutti i soggetti che hanno contribuito alla realizzazione del piano dando lettura del dispositivo della proposta e lasciando la parola al Responsabile dell'Area Contabile Dott. Ambrogio Fontana che entra nel merito della proposta stessa e del Piano di riequilibrio precisando che non essendo stato possibile ripianare il disavanzo ai sensi dell'articolo 188 TUEL l'Amministrazione per evitare il dissesto è stata costretta a optare per un Piano di riequilibrio ai sensi dell'articolo 243 bis TUEL della durata di venti anni.

Il Piano di riequilibrio, prosegue il Ragioniere, è stato realizzato in aderenza alle linee guida della Sezione Autonomie della Corte dei Conti numero 5 del 2018 ed è suddiviso in tre sezioni:

la prima dedicata alle informazioni di tipo generiche, la seconda relativa alle cause dello squilibrio e la terza contenente le misure adottate.

Inoltre il piano richiama la deliberazione del 2018 numero 103 con la quale la Sezione controllo della Corte dei conti per la Sicilia aveva evidenziato tutta una serie di criticità relative al rendiconto 2015 e 2016.

Ma la parte più rilevante del Piano è quella relativa alle misure adottate per riequilibrare il bilancio in modo costante con proiezioni ventennali volte a dimostrare che le misure adottate sono congrue, idonee e sostenibili. Su questo punto il Dott. Fontana ricorda che a consuntivo 2018 ha dovuto cancellare residui attivi e passivi (la maggior cancellazione ha riguardato quelli attivi non sostenuti da titoli legittimi e che questa operazione ha comportato l'emersione di un elevato disavanzo).

Inizialmente l'Amministrazione ha provato a ripianare questo disavanzo utilizzando l'articolo 188 TUEL con la previsione di tutta una serie di misure che sono state poste in essere a far data dal 2020 con particolare riferimento al contenimento della spesa mentre sul fronte delle entrate si è proceduto a inviare gli accertamenti IMU e TASI 2014 - 2015 oltre all'introduzione dei diritti di istruttoria in materia di SUAP e alla misura fondamentale relativa all'aumento dell'IMU con il passaggio dell'aliquota dal 6,5 al 9,6 per mille.

Inoltre l'Amministrazione ha usufruito dell'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 34 del 2020 per circa un €. 1.300.000,00 per pagare i suoi debiti certi liquidi esigibili al 31/12/2019 per circa un milione di euro.

A questo punto il Dott. Fontana precisa che la massa debitoria dell'Ente ammonta a circa €. 1.800.000,00 come da ultimo consuntivo.

Inoltre da una ricognizione degli uffici sono emersi debiti fuori bilancio per circa €. 86.000,00 di cui già €. 55.000,00 erano già stati accantonati al fondo contenzioso stanziato nel 2019, oltre a debiti potenziali per circa €. 38.000,00 e quindi la somma di tutte poste ammonta a circa €. 1.800.000,00 che dovrà essere spalmato in 20 anni.

Come già ricordato in precedenza, il Dott. Fontana precisa che il Piano fa leva sulla riscossione coattiva dei tributi con affidamento ad un soggetto terzo dei ruoli futuri che dovrebbe portare ad un incremento del recupero dell'evaso tra il 18 e il 20%.

Altro incremento deriva dalle entrate extratributarie con il recupero dei canoni del servizio idrico mentre sul versante della spesa è prevista una riduzione di quella del personale in seguito a pensionamenti programmati sia nel 2021 che nel 2026 che andrà a ridurre la spesa corrente e poi un altro risparmio si avrà con la esternalizzazione del servizio idrico con il passaggio ad Amap oltre al recupero dell'IVA e dell'IRAP e al contenimento dei costi delle utenze elettriche e del gas, e altre utenze, grazie all'estinzione di tali debiti e al venir meno delle clausole di salvaguardia.

Altra misura consiste nella alienazione dei beni immobili programmati dall'Ente con una previsione di entrate per come quantificate nel Piano.

Inoltre, il Ragioniere si sofferma sull'importanza di recuperare l'evasione tributaria per avere maggiori flussi di cassa in entrata e ridurre il ricorso all'anticipazione di tesoreria e diminuire al contempo il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Prende la parola il Sindaco il quale evidenzia l'importanza che riveste l'approvazione di questo Piano per l'Ente e per la sua comunità e di avere finalmente una contabilità e dei bilanci sani per consentire ad un'amministrazione di poter amministrare bene con conseguimento del punto previsto nel nostro programma di mandato.

Con la predisposizione di questo Piano che oggi il Comune è chiamato ad approvare e che ha trovato il consenso nel parere del Revisore che ben sintetizza l' idoneità e la congruità del piano stesso, si è cercato di non tralasciare nessun aspetto ivi compreso quello relativo ai contenziosi e agli accordi con i creditori con particolare riferimento ad esempio ad un contenzioso chiuso che prevedeva la soccombenza dell' ente nei confronti di una società che aveva partecipato ad una gara pubblica ed era stata illegittimamente esclusa. Quindi l'Amministrazione, prosegue il Sindaco, ha dovuto fare un lavoro minuzioso per rimettere a posto i conti alla luce dei nuovi principi contabili che hanno stravolto la nuova contabilità locale e impongono una gestione oculata delle risorse pubbliche a differenza del passato.

Questa Amministrazione ha voluto evitare il dissesto che sarebbe stata forse la via più semplice da un punto di amministrativo ma non sicuramente per la cittadinanza e per l'economia.

Inoltre l'Amministrazione non ha ulteriormente alzato le aliquote IMU anche se ci si riserva di aumentarle se la Corte dei Conti dovesse imporcelo; inoltre prosegue il Sindaco gran parte delle azioni contenute nel Piano quali misure a sostegno dello stesso sono già efficaci da più di un anno e cioè da quando l'attuale Amministrazione è venuta a conoscenza dell'enorme disavanzo da consuntivo 2019. Inoltre l'adozione di un Piano comporterà il monitoraggio semestrale da parte della Corte dei conti e pertanto l'Ente è tenuto a porre in essere tutte le azioni così come indicate nel Piano.

Inoltre il Sindaco ricorda che già la Corte dei Conti nel 2018 gettava delle ombre sui rendiconti delle precedenti amministrazioni invitando l' ente ad attuare le misure necessarie.

Il Sindaco inoltre evidenzia il periodo storico che sta attraversando anche il Comune di Baucina non solo per la crisi congiunturale che ormai da diversi anni colpisce il paese ma anche per la pandemia; a ciò si aggiunge l' esiguo numero di dipendenti e come in questi ultimi tre anni l'amministrazione ha avuto un abbattimento di spesa di personale e dunque di dipendenti di circa €100.000,00 e ciò nonostante l'amministrazione con fatica è comunque andata avanti portando avanti alcune progettazioni e alcuni lavori pubblici. Il Sindaco rimarca i passi avanti che sono stati fatti in tema di riscossione con oltre €. 126.000,00 di entrate e quindi curando anche la gestione ordinaria.

Inoltre l'Amministrazione è stata costretta ad aumentare le tasse in quanto sin dal 2012 la politica fiscale del Comune di Baucina non era in linea con quanto imponeva la normativa nazionale in tema di aliquote. Adesso, conclude il Sindaco, lo scopo è quello di fare pagare le tasse in misura equa e garantire servizi a tutta la collettività.

Interviene il Consigliere Tantillo e chiede al Segretario comunale come è stato affrontato nel Piano la tematica relativa ai contenziosi dell'Ente; il Segretario risponde che le stesse linee guida della Corte dei conti impongono ai Comuni che ricorrono al piano di riequilibrio di adottare una mappatura del contenzioso per avere sott'occhio le cause pendenti e accantonare le risorse necessarie per un eventuale futura soccombenza senza che ciò provochi squilibri strutturali. Con gli Uffici si è provveduto a mappare il contenzioso aperto e chiuso per accantonare eventuali risorse adeguate nei fondi e per trovare accordi transattivi convenienti per l'Amministrazione.

Un'altra attività che è stata fatta con gli Uffici conclude il Segretario comunale, è stata quella relativa alla definizione quantomeno sotto l'aspetto contabile dei rapporti dare-avere tra il Comune di Baucina e il Coinres attraverso un atto ricognitivo interno che ha cercato di fare chiarezza relativamente a quanto preteso dal Coinres e quanto effettivamente liquidato allo stesso con accantonamenti prudenziali.

Terminati gli interventi, si passa alle dichiarazioni di voto.

Prende la parola la Capo gruppo Consiglieria Pollina Fortunata la quale precisa che il Piano di riequilibrio le è stato inoltrato con PEC l'ultimo giorno utile pochi minuti prima della mezza notte e tra l'altro mancante di una relazione del Responsabile del servizio tecnico e per cui non ha avuto materialmente il tempo di poterlo approfondire senza che con ciò si vogliano dare colpe a nessuno e pertanto a nome del Gruppo dichiara di astenersi.

Dichiarazioni del Capogruppo Tantillo favorevole al Piano di riequilibrio ritenendo di grande importanza avere evitato il dissesto nonostante fosse la strada più semplice e avere raggiunto

l'obiettivo di portare oggi in Consiglio un piano di riequilibrio con le misure. Inoltre il Consigliere evidenzia l'importanza di avere aumentato l' aliquota IMU al 9,6% già dallo scorso anno e che senza questa misura oggi si parlerebbe di dissesto e non di piano di riequilibrio.

A questo punto il Presidente del Consiglio comunale mette ai voti la proposta:

Consiglieri presenti 10

Votanti 10

Favorevoli 7

Astenuti 3 (Barone Pollina e Re).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'esito della votazione

Visti:

il D. Lgs 267/2000;

la L.R. 30/2000;

la L.R. 48/91;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato "Piano di riequilibrio finanziario pluriennale", contenente le misure da avviare ai sensi dell'art. 243 bis, comma 8, del TUEL in ordine al prefissato graduale Riequilibrio Finanziario per tutto il periodo 2020-2039

6. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo on line dell' Ente e in Amministrazione Trasparente nelle apposite sottosezioni di I e II livello.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata e autonoma votazione espressa in forma palese:

Consiglieri presenti 10

Votanti 10

Favorevoli 7

Astenuti 3 (Barone, Pollina e Re)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

In chiusura il Sindaco ricorda che quest'anno si celebra il centenario del Milite Ignoto e che è intenzione dell'Amministrazione conferirgli la Cittadinanza Onoraria.

Non essendoci altri interventi il Presidente del Consiglio Comunale alle ore 20:55 dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente

f.to Giuseppina Realmuto

Il Consigliere Anziano

f.to Giuseppe Lo Cascio

Il Segretario comunale

f.to Dott. Alberto Alfano

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ al _____ col n. _____ del _____ del _____
Registro pubblicazioni.

Il Messo
.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione venne pubblicata all'Albo di questo Comune dal giorno _____ al giorno _____ successivo alla sua data e che non sono state prodotte a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla Residenza municipale, li _____

In fede

Il Segretario Comunale

f.to

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- 1) ☒ ai sensi dell'art. 12 comma 1 – 2 della L.R. 3/12/91, n.44
2) ☐ ai sensi dell'art. 16 della L.R. 3/12/91, n.44

Dalla Residenza municipale, li 30/03/2021

Il Segretario Comunale

f.to Dott. Alberto Alfano



COMUNE DI BAUCINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 5 del 25-03-2021

OGGETTO:	APPROVAZIONE PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE EX ART.243 BIS T.U.E.L.
----------	--

VISTI i seguenti pareri: PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 COME NOVELLATO DAL D.L. 174 DEL 2012 CONVERTITO CON MODIFICA NELLA LEGGE 213/2012 - L.R. 48/91 e ss.mm.ii.

In ordine alla regolarità **tecnica** si esprime parere Favorevole

Baucina, lì 26-03-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Ambrogio Fontana

(Sottoscritto con Firma digitale)

In ordine alla regolarità **contabile** si esprime parere Favorevole

Baucina, lì 26-03-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Ambrogio Fontana

(Sottoscritto con Firma digitale)

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria sottopone al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale ex art.243 bis T.U.E.L.".

VISTA la delibera C.C. n. 28 del 31/12/2020 con cui il comune di Baucina ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

RICHIAMATI in questa sede integralmente i presupposti della predetta delibera;

DATO ATTO che entro 90 gg. dalla data di esecutività della predetta delibera deve essere predisposto ed approvato dal Consiglio Comunale un Piano di Riequilibrio Finanziario al massimo ventennale, corredato dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

CONSIDERATO che il Piano di Riequilibrio Finanziario deve tenere conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio e deve comunque contenere:

- a) le eventuali misure correttive adottate dall'Ente Locale ai sensi dell'art. 1, comma 168, della Legge 23 Dicembre 2005, n. 266, in considerazione dei comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria e del mancato rispetto degli equilibri di finanza pubblica accertati dalla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
- b) la puntuale ricognizione, con relativa quantificazione, dei fattori di squilibrio rilevanti, dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e di eventuali debiti fuori bilancio;
- c) l'individuazione, con relativa quantificazione e previsione dell'anno di effettivo realizzo, di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio nel termine massimo di venti anni;
- d) l'indicazione, per ciascuno degli anni del piano di riequilibrio, della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione da assicurare e degli importi previsti o da prevedere nei bilanci annuali e pluriennali per il finanziamento dei debiti fuori bilancio;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 243 bis, comma 8 Tuel, "Al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente:

- a) può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente;
- b) è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi, di cui all'articolo 243, comma 2, ed è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo articolo 243, comma 2;
- c) è tenuto ad assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto;
- d) è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall'articolo 243, comma 1;
- e) è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi conservati in bilancio, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione, nonché una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti ed una verifica della consistenza ed integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;
- f) è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati

dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipati e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'Ente;

g) può procedere all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento in deroga ai limiti di cui all'articolo 204, comma 1, previsti dalla legislazione vigente, nonché accedere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'articolo 243-ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dalla lettera a), che abbia previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'ente e che abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'articolo 259, comma 6, fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio;

PRESO atto che il comune di Baucina in ottemperanza alle sopra richiamate disposizioni normative, ha provveduto:

- 1) ad approvare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi con delibera di Giunta comunale n. 22 del 23/03/2021 corredata del parere favorevole del revisore unico dei conti;
- 2) sulla base di atti ricognitivi interni, per come meglio specificato nel piano, a razionalizzare la spesa corrente adottando alcune misure per il contenimento della stessa (tra le più importanti si prevede il passaggio definitivo del servizio idrico integrato al gestore unico con risparmi meglio quantificati nel piano;
- 3) ad affidare, con delibera consiliare allegata al piano, stante la bassissima percentuale di riscossione assicurata da Riscossione Sicilia Spa, i nuovi carichi relativi alle entrate del Comune, da quelle tributarie come le imposte patrimoniali ICI/IMU/TASI, la tassa sui rifiuti TARES/TARI, la tassa occupazione suolo ed aree pubbliche TOSAP, le entrate patrimoniali di diritto pubblico, i contributi relativi a servizi a domanda individuale quali il trasporto scolastico, la mensa, i servizi cimiteriali, fino alle entrate patrimoniali di diritto privato come gli affitti comunali ecc., a un soggetto iscritto all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione ed accertamento dei tributi "istituito presso il MEF ai sensi dell'art. 53 D.lgs 446/1998 e s.m.i", secondo le procedure consentite dalla normativa vigente;
- 4) Ricognizione di tutto il contenzioso dell'Ente con allegate schede di quello chiuso e di quello pendente con relativi accordi transattivi con alcuni creditori;

ATTESO che in considerazione di quanto sopra, si è proceduto all'elaborazione del Piano pluriennale di Riequilibrio relativo al periodo 2020/2039, calcolato in 20 anni sulla base del rapporto tra passività da ripianare e spesa corrente riguardante l'ultimo rendiconto approvato, allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

DATO atto che verrà adottato lo schema di bilancio di previsione 2021-2023 dove il presente piano di riequilibrio finanziario pluriennale costituirà presupposto, al fine di eliminare gli squilibri strutturali riscontrati;

RICHIAMATE le deliberazioni della Corte dei Conti sezione autonomie nn. 16/2012 nonché 5/2018/INPR riguardanti le linee guida ed i criteri per l'istruttoria del piano di riequilibrio finanziario pluriennale per la valutazione della sua congruenza (di cui all'art. 243 bis e all'art.243-quater T.U.E.L.);

RICHIAMATE le note agli atti dell'ufficio con le quali è stato chiesto a tutti i responsabili di area, ciascuno per la propria competenza, la trasmissione dei dati necessari alla disamina della situazione debitoria/creditoria dell'ente, necessaria alla compilazione del piano di riequilibrio e le relative note di riscontro;

RICHAMATI gli impegni che la definitiva approvazione del predetto piano comporterà per il periodo di durata dello stesso;

DATO ATTO, in particolare che, ai sensi dell'art. 243 quater comma 6 "Ai fini del controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'interno e alla competente Sezione regionale della Corte dei conti, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso, nonché, entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'ultimo di durata del piano, una relazione finale sulla completa attuazione dello stesso e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti.

CONSIDERATO che sulla presente proposta dovrà esprimersi obbligatoriamente il revisore unico dei conti rilasciando apposito parere;

VISTI:

il T.U.E.L.;
lo Statuto ed il Regolamento uffici e servizi dell'ente;
l'O.A.R.EE.LL.;

PROPONE

1. Le premesse costituiscono parte integrante sostanziale del presente atto.
2. Di adottare l'allegato "Piano di riequilibrio finanziario pluriennale", contenente le misure da avviare ai sensi e per gli effetti dell'art.243 bis, comma 8, del TUEL in ordine al prefissato graduale Riequilibrio Finanziario per tutto il periodo 2020-2039;
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;
4. Di pubblicare il relativo atto deliberativo unito alla presente proposta, in Amministrazione Trasparente, nelle apposite sottosezioni di I e II livello.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
Dott. Ambrogio Fontana
(Sottoscritto con Firma elettronica)

IL PROPONENTE
Dott. Fontana Ambrogio
(Sottoscritto con Firma digitale)

